

PREMIO NAZIONALE “COMUNI VIRTUOSI” 2016

ENTE LOCALE PROMOTORE: Comune di Boltiere (BG)

CATEGORIA DELL'INIZIATIVA E FINALITÀ DELLA STESSA: **Nuovi stili di vita – frutteto sociale, orti urbani e didattici, il “Giardino di Anna” e il Progetto di accoglienza SPRAR**

DESCRIZIONE SINTETICA:

FRUTTETO SOCIALE

L'amministrazione perseguendo le proprie LINEE PROGRAMMATICHE che per quanto riguarda il tema della gestione del TERRITORIO AGRICOLO, per quanto di spettanza pubblica in primis, ci si era prefissati di mantenere e attrezzare secondo le esigenze dei diverse fruitori le aree verdi urbane, coinvolgendo le Associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Il comune di Boltiere appartiene all'Agenda 21 Locale dal 2001, anno della sua costituzione. E' un coordinamento di comuni che contribuiscono con dei progetti alla diffusione di iniziative di sviluppo sostenibile a livello locale.

Tra i progetti promossi dal coordinamento, Boltiere ha aderito alla REALIZZAZIONE DI UN FRUTTETO SOCIALE E AVVIO DELLA GESTIONE. REALIZZAZIONE PROGETTO PREVISTO DAI COMUNI DI AGENDA 21. INTEGRAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE SAN MARTINO (D.G. n°29 del 5/03/2015). Il progetto è volto a ricostruire una competenza diffusa nella popolazione adulta tale da permettere di riattivare occasioni concrete per produrre naturalità locale di genere alimentare, con particolare attenzione alla frutta. In cambio dell'individuazione di un terreno di proprietà comunale, Agenda21 ha donato 30 piante da frutto. Grazie ai volontari denominati “Banda del Verde” gruppo appartenente all'Ass. San Martino (con una convenzione dal 2005 il comune collabora con l'Associazione al fine di realizzare progetti di carattere sociale, assistenziale, civile, culturale ed ambientale), che hanno predisposto il terreno e le attrezzature di base per la conduzione del frutteto, ora abbiamo sul territorio nell'area pubblica del parco comunale “I Maggio” già i frutti. Dopo l'impianto alcune classi della Scuola Primaria, all'interno di un laboratorio, hanno realizzato degli spaventapasseri e altri dispositivi contro i predatori. Adoperandosi in una mattinata per l'installazione insieme ai volontari.

TEMPI DI REALIZZAZIONE ED ATTUAZIONE: progetto pianificato nel 2015 e messo a regime nel 2015 e completamento nel 2016. Si prevede la sostituzione di piantine non attecchite. E il continuo mantenimento.

SOGGETTI COINVOLTI PER LA REALIZZAZIONE:

PREMIO NAZIONALE “COMUNI VIRTUOSI” 2016

- Comune
- Agenda21 (Agronomo)
- Associazioni del terzo settore (Ass. San Martino e Banda del Verde)
- Cittadini volontari

RISULTATI CONSEGUITI: nascita del Frutteto con la cura dei volontari e cittadini.

ORTI SOCIALI E DIDATTICI

Il comune di Boltiere dal 2007 ha individuato una porzione sul proprio territorio da destinare a ORTI SOCIALI. Questi appezzamenti sono stati individuati nei pressi del Centro sportivo in un ambito parzialmente residenziale. Da sempre assegnati a ultrasessantenni per un numero di dodici.

L'anno scorso sulla scorta della L.R.18/2015 che estende la fruizione a diverse categorie sociali, superando anche il binomio inflazionato orto-anziano, con la quale si vuole promuovere la realizzazione di orti didattici, sociali periurbani, urbani e collettivi per diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura, sensibilizzare le famiglie e gli studenti sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata, divulgare tecniche di agricoltura sostenibile, riqualificare aree abbandonate, favorire l'aggregazione sociale, nonché lo sviluppo di piccole autosufficienze alimentari per le famiglie. Abbiamo voluto adeguare l'attività del Comune in materia di orti urbani e di ampliare l'area attualmente destinata agli orti trovando le nostre idee affinità con il bando regionale (D.G. n°125 del 5/11/2015). Ora si è appena conclusa la fase ricognitoria per sondare l'interesse pubblico (D.G. n°71 del 28/08/2016), hanno risposto 10 cittadini di età superiore a 65 anni e 10 di età compresa tra i 18 e i 64 anni. Crediamo essere una buona risposta alla quale abbiamo dato esecuzione al Regolamento per la gestione degli orti urbani su terreni di proprietà comunale.

Nel frattempo abbiamo tentato l'assegnazione del bando della Regione Lombardia approvato con 1. d.g.r. n.4285 del 6 novembre 2015 per l'assegnazione a comuni, istituti scolastici e enti gestori di aree protette di fondi per la realizzazione degli orti di Lombardia. , purtroppo il nostro progetto è stato ammesso ma non finanziato (342 domande pervenute, 222 ammissibili, 42 finanziati. Boltiere al 56 posto) ...ci riproveremo ancora!

Sul solco delle linee programmatiche che vedono anche la valorizzazione della “risorsa anziani” e della promozione di attività solidaristiche tra anziani e bambini, abbiamo di buon grado patrocinato un progetto denominato “Anziani di Boltiere: energia per la comunità” formulato dall'Ass. San Martino come ente capofila di altre associazioni del territorio (D.G. n°35 del

PREMIO NAZIONALE “COMUNI VIRTUOSI” 2016

19/03/2015). Lo stesso ha ottenuto un finanziamento regionale che tra altre attività ha dato la nascita agli ORTI DIDATTICI. Gli orti sono stati realizzati nel cortile Scuola Primaria, il comune ha provveduto a creare una recinzione e a portare l'acqua. Sono sorte delle belle sinergie tra bambini, insegnanti, volontari e i nonni che già titolari degli orti sociali aiutano a condurre quelli didattici.

TEMPI DI REALIZZAZIONE ED ATTUAZIONE: a cavallo tra il 2015/16 la progettazione, la realizzazione dei nuovi orti tra 2016/2017

SOGGETTI COINVOLTI PER LA REALIZZAZIONE:

- Comune
- Associazioni del terzo settore
- Volontari

RISULTATI CONSEGUITI: estensione della gestione di un orto a diverse categorie sociali e non solo over65.

GIARDINO DI ANNA

La valorizzazione di progetti sociali va di pari passo alla qualificazione del patrimonio comunale esistente, così come lo è stato per una parte di cortile delle Scuole o la nascita del Frutteto sociale in un'area più vasta all'interno di un Parco pubblico, così è avvenuto anche per l'apertura di un piccolo giardino, con l'intento di far capire che abbiamo bisogno di circondarci di una bellezza che può essere eletta anche da piccoli spazi verdi. E' il GIARDINO DI ANNA, e così l'abbiamo presentato alla cittadinanza: “da grande Anna voleva diventare una grande attrice famosa o una scrittrice. Il giorno del suo tredicesimo compleanno ricevette in regalo un diario sul quale cominciò a scrivere e che continuò intensamente a tenere per i due anni in cui ha vissuto da clandestina, finché, scoperta dai tedeschi, lei e la sua famiglia, furono deportati ad Auschwitz. La natura e il desiderio di libertà della ragazzina hanno iniziato a svolgere un ruolo sempre più importante nella sua esistenza. Nel suo nascondiglio, da una finestra non oscurata della soffitta, sbirciava, commossa, il cielo, gli uccelli, il *suo albero* e il passare delle stagioni”. Nella nostra biblioteca intitolata ad Anna Frank, abbiamo inaugurato uno spazio verde protetto, un vero giardino nel quale tutti, grandi e piccoli, potranno passare del tempo a leggere e studiare. Planteremo un ippocastano pensando anche ad Anna che, malgrado l'assurdità e gli orrori della guerra, crede ancora in un futuro di pace e di serenità perché, come lei dice: «nonostante tutto, continuo a credere nell'intima bontà dell'uomo».

PREMIO NAZIONALE “COMUNI VIRTUOSI” 2016

TEMPI DI REALIZZAZIONE ED ATTUAZIONE: primavera 2016.

SOGGETTI COINVOLTI PER LA REALIZZAZIONE:

- Comune
- Associazioni del terzo settore: Banda del Verde e amministratori volontari

RISULTATI CONSEGUITI: un giardino protetto per la Biblioteca A.Frank

PROGETTO DI ACCOGLIENZA - SPRAR

La solidarietà che nasce dai progetti territoriali, crediamo essere una forte spinta per guardare oltre confine, e attuare un progetto di accoglienza. Ritenendo un obbligo civico quello affrontare la situazione legata al flusso non programmato di cittadini extracomunitari con spirito di leale e solidale collaborazione. Così dopo aver sottoscritto l' ACCORDO TERRITORIALE DEGLI ENTI LOCALI E COMPRESORIALI PER L'ACCOGLIENZA DIFFUSA IN PROVINCIA DI BERGAMO DI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE IN ITALIA visto che l'Accordo del 10/7/2014 siglato tra Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, ANCI e UPI prevede che “tutte le istituzioni coinvolte della Repubblica si impegnano responsabilmente ad affrontare la situazione legata al flusso non programmato di cittadini extracomunitari con spirito di leale e solidale collaborazione” (D.G. n°126 del 12/11/2015). Il comune di Boltiere ha partecipato al bando del Ministero dell'interno (D.G. 12 del 01/02/2016 ADESIONE AL PROGETTO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA DELLO S.P.R.A.R. FRA I COMUNI DI BOLTIERE, DALMINE, LEVATE, OSIO SOTTO E VALBREMBO IN FAVORE DI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE - INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE DI LEVATE QUALE COMUNE CAPOFILIA PER LA PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO MINISTERIALE- 2° su 196 in tutta Italia), passando da una prima accoglienza prefettizia all'accoglienza di secondo livello con lo SPRAR (Sistema Protezione Richiedenti Asilo Rifugiati). Ora nel comune di Boltiere in un appartamento privato sono ospitati cinque ragazzi rifugiati politici. Alla regolare gestione del progetto con il terzo settore, il paese con le sue associazioni (Parrocchia, Caritas, associazioni sociali, la Banda del Verde) sta creando una rete di integrazione e attività, che attraverso il diritto d'asilo ci riconosce tutti cittadini.

TEMPI DI REALIZZAZIONE ED ATTUAZIONE: sottoscrizione dei protocolli nel 2015, arrivo dei ragazzi Richiedenti asilo nel mese di maggio 2016. L'accoglienza non ha tempo di scadenza.

PREMIO NAZIONALE “COMUNI VIRTUOSI” 2016

SOGGETTI COINVOLTI PER LA REALIZZAZIONE:

- Comune (amministratori e uffici e operai), Ente capofila (Comune di Levate –BG)
- Associazioni del terzo settore, Oratorio, Parrocchia e Caritas
- Volontari

RISULTATI CONSEGUITI: accoglienza diffusa